

Prot. n. 1066

Foggia, 17/02/2012

## **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA AGGIUNTIVA**

### **Il Consiglio di Amministrazione**

*Vista* la legge del 21/12/99 n. 508;  
*Visto* il D.P.E. del 28/02/03 n. 132;  
*Visto* lo Statuto del Conservatorio di Musica Umberto Giordano di Foggia;  
*Visto* il CCNL 16/02/2005, con specifico riferimento agli artt. 21, commi 2-3, e 23;  
*Visto* il CCNL 04/08/10, art. 12;  
*Visto* il CCNI 12/07/11, art. 5;  
*Visto* il DPCM 26/01/11 per la determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del Titolo II e III del decreto legislativo 27/10/09, n. 150;  
*Visto* il parere espresso dal CA del 02/12/11 e del 30/01/12;  
*Vista* la delibera n. 5 del CdA nella seduta del 17/02/2012;

### **EMANA**

Il seguente regolamento

#### **Art. 1**

##### *Finalità*

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12 luglio 2011.

#### **Art. 2**

##### *Attività didattiche aggiuntive retribuibili*

Le ore di didattica aggiuntiva devono:

- a. essere attività didattica istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del conservatorio da normative nazionali o altri regolamenti interni;
- b. essere individuali o collettive, frontali o laboratoriali;
- c. essere ulteriori o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno.

#### **Art. 3**

##### *Programmazione didattica e definizione delle risorse*

In tempo utile per il regolare avvio dell'anno accademico, il Consiglio Accademico trasmette al Consiglio di Amministrazione la programmazione didattica, per il cui espletamento si rende necessario l'attribuzione di ore aggiuntive eccedenti il monte ore di cui all'art. 12 del CCNL 04/08/2010.

Il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione didattica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria, autorizzando la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.

Le attività didattiche aggiuntive svolte dai docenti sono retribuite in misura forfettaria tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 5 del CCNI del 12 luglio 2011, che definisce compensi non inferiori a € 1000 e non superiori a € 8000 in relazione alla tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo. Le procedure sono definite nel rispetto della programmazione didattica annuale.

#### Art. 4

##### *Criteri di affidamento degli incarichi*

Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce gli incarichi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, tenuto conto delle esigenze didattico-formative dell'istituzione. Nell'individuazione dei docenti cui affidare le discipline vengono osservati i criteri allegati al presente Regolamento. Gli incarichi sono attribuiti con lettera nella quale è individuata la tipologia dell'attività da svolgere e le ore relative.

#### Art. 5

##### *Verifica*

La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e fini al limite massimo di ore previste dall'incarico, è subordinata alla consegna del registro delle lezioni.

#### Art. 6

##### *Modifiche*

Le modifiche del presente Regolamento possono essere proposte dal Direttore, dal Consiglio di Amministrazione, dal Consiglio Accademico o da almeno tre Dipartimenti.

#### Art. 7

##### *Entrata in vigore*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione all'Albo dell'Istituto.

Foggia, 17 febbraio 2012

Il Presidente  
(Enrico Sannoner)

## CRITERI DISCIPLINANTI L'AFFIDAMENTO DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA

1. **L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi, con l'osservanza dei criteri sotto definiti, è effettuata in via automatica dalla Direzione, salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore aggiuntive esprimibile esclusivamente da parte di quei docenti il cui impegno di lavoro sia almeno pari a quello determinato dall'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010 (324 ore).**
2. Nel caso di più docenti titolari, le ore, i corsi o moduli aggiuntivi, relativamente alla prassi esecutiva, sono affidati di norma ai docenti opzionati dagli studenti all'atto dell'iscrizione; ove i docenti opzionati abbiano un carico di ore aggiuntive superiore alle 250, o in caso di mancato esercizio della facoltà di opzione dello studente, le ore eccedenti sono di norma affidate nell'ordine ai docenti fra quelli il cui impegno didattico complessivo sia maggiormente inferiore al limite stabilito dall'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010.
3. I docenti che, pur nella possibilità di articolare l'orario di insegnamento con la massima flessibilità, ricorreranno ai permessi per diritto allo studio ai sensi della normativa vigente, non potranno effettuare ore eccedenti il monte ore retribuite con compensi accessori, ad eccezione dei casi in cui le attività vengano a svolgersi, per esigenze del corso, in arco temporale successivo al termine del beneficio dei permessi per diritto allo studio.
4. Gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente (allegato A), corredata, a pena di non valutabilità, da un curriculum in cui siano autocertificati: titoli di studio, titoli artistici-culturali e professionali attinenti **esclusivamente** l'insegnamento richiesto.
5. La domanda deve essere rinnovata ogni anno; la mancata produzione della stessa è intesa come manifestazione di non interesse all'attribuzione di incarichi d'insegnamento per discipline diverse da quelle di titolarità.
6. Le domande di messa a disposizione sono esaminate dal Consiglio Accademico. I componenti del Consiglio Accademico che hanno presentato domande di disponibilità non potranno prendere parte alle decisioni.
7. Il Consiglio Accademico può chiedere l'esibizione dei titoli dichiarati, la cui mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, ne comporta la non valutabilità.
8. Il Consiglio Accademico valuta complessivamente i titoli di studio e i titoli artistico-culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi e alla fine dei lavori redige un elenco degli idonei indicando l'ordine di priorità nell'affidamento degli

incarichi di insegnamento. Per la valutazione delle domande relative a specifici insegnamenti il Consiglio Accademico può deliberare la nomina di esperti.

9. Al termine dei lavori la Commissione redige un elenco degli idonei indicante l'ordine di priorità nell'affidamento degli incarichi di insegnamento.
10. In mancanza di docenti interni idonei il Consiglio Accademico approva le procedure selettivo-comparative per l'attribuzione e l'individuazione di destinatari di contratti d'insegnamento.



Allegato A

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ docente a tempo indeterminato/determinato di \_\_\_\_\_

dichiara di essere disponibile

ad effettuare nell'a.a. \_\_\_\_/\_\_\_\_ attività d'insegnamento per le seguenti discipline diverse da quelle di titolarità:

**CORSI PREACCADEMICI**

---

---

---

---

**TRIENNI ACCADEMICI DI I LIVELLO**

---

---

---

---

---

---

**BIENNI ACCADEMICI DI II LIVELLO**

---

---

---

---

---

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del citato D.P.R., si dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti titoli di studio e titoli artistico-culturali e professionali:

